



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
1° CIRCOLO

“Giuseppe Lombardo Radice”

Via Emanuele Bellia n° 166 - 95047 Paternò (CT)

Tel.095/842677 - Fax 095/859773 - Email [CTEE06700T@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CTEE06700T@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: [www.primocircolopaterno.gov.it](http://www.primocircolopaterno.gov.it)

C.F. 80013540879

DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
I CIRCOLO PATERNO'  
"G. LOMBARDO RADICE"  
Prot. 0001273 del 17/03/2020  
B-15 (Uscita)

Paternò, 17/03/2020

-ALBO

-ATTI

-SITO WEB

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di Lotto 1-arredi scolastici, mediante RdO n. 2511295 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e Lotto 2-attrezzature informatiche, mediante trattativa diretta n. 1237589 sul MEPA, relativo alla realizzazione del progetto di cui all'Avviso n. 3/2018 Regione Sicilia "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana" Leggo al quadrato2 – Terza Edizione – Titolo Progetto: “**La mia scuola**”, per un importo contrattuale pari € 29.976,56 (euro ventinovemilanovecentosettantasei/56) IVA inclusa,

CUP: **G65E1900000001**

CIG: **Z062BD8FF6**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**VISTI** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» ed il D.A. della Regione Siciliana n.7753 del 28/12/2018, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana che recepisce il D.I. n.129/2018*»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;



**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento per l'attività negoziale approvato dal Consiglio di Circolo con Delibera n°29/2018-19, Verbale n.4 dell'11/02/2019 ai sensi dell'art.45, comma 2, lett. a) del D.A. n.7753 del 28/12/2018 che recepisce il D.I. 129/2018";

**VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/21 (PTOF) di istituto approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n°15, verbale n°2 del 01/10/2019;

**VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n.28 del 27/12/2019;

**VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti



attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare, ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Richiesta di offerta (RdO), Ordine Diretto di Acquisto (OdA), trattativa diretta;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me. PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**VISTO** l'art. 1, co. 450, della legge 296/2006 come modificata dalla legge 145/2018 che prevede l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione



dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

**CONSIDERATA** la disciplina particolare per gli acquisti informatici e di connettività contenuta nell'art. 1, co. 512 della L. 208/2015, che stabilisce "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti **esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali**, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

**TENUTO CONTO** che l'art. 1, co. 512, L. 208/2015, è da considerarsi norma speciale rispetto alla disciplina generale contenuta all'art. 1, co. 450, L. 296/2006, e quindi applicabile anche per importi inferiori a 5.000 euro;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica ha proceduto pertanto, all'acquisizione in oggetto mediante RdO sul MEPA n. 2511295 per i seguenti beni e servizi:

<b>C.I.G. Z062BD8FF6</b>	<b>Importo a base di gara IVA inclusa- € 30.000,00 (€ trentamila/00)</b>
LOTTO 1: Arredi Scolastici-banchi e sedie	<b>Importo a base lotto 1 IVA inclusa - € 25.600,00 (€ venticinquemilaseicento/00)</b>
LOTTO 2: Attrezzature informatiche-LIM, videoproiettori-Tablet x DSA compreso installazione e manutenzione per un periodo di 24 mesi	<b>Importo a base lotto 2 IVA inclusa - € 4.400,00 (€ quattromilaquattrocento/00)</b>

**VISTA** la RdO n°2511295 e il disciplinare della RdO suddetta, prot. n° 660/B19 del 12/02/2020;

**CONSIDERATO** che, per il lotto 1, sono state presentate due offerte valide e congrue da parte delle ditte: *BIGA S.r.l* di Palermo (PA)- P.IVA 00801910829 e *SFERA* di Tremestieri Etneo (CT)- P.IVA 05193690871, di importo pari rispettivamente a 18.585,60 iva esclusa e;

**CONSIDERATO** che l'offerta presentata dalla ditta *BIGA S.r.l* di Palermo per il lotto 1 risulta essere quella con il prezzo più basso;

**CONSIDERATO** che, come previsto nel disciplinare della RdO, " In caso di economie risultanti dai ribassi l'amministrazione potrà richiedere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato ai medesimi prezzi, come indicati nel dettaglio dell'offerta e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii." ;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione intende esercitare la facoltà del "quinto d'obbligo "agli stessi patti, prezzi e condizioni del documento di stipula RdO n. 2511295 e con l'applicazione dello stesso ribasso previsto per la fornitura relativa al LOTTO 1, per un importo complessivo di €. 2.910,13 iva inclusa (imponibile € 2.385,35+ € 524,78 IVA al 22% ) alla ditta affidataria per il lotto 1 *BIGA SRL - PALERMO*;



**PRESO ATTO** della gara deserta per il lotto 2;

**STANTE** l'esigenza di procedere con urgenza, per ottemperare ai termini per l'esecuzione del progetto in oggetto, si è pertanto effettuato su MEPA, tramite trattativa diretta, l'ordine di acquisto n. 1237589 per il lotto 2 alle medesime condizioni del disciplinare della RdO suddetta;

**CONSIDERATO** che:

- ✱ l'offerta da parte della ditta TECHNOFFICE di Paternò (CT)- P.IVA 04291690875 è pervenuta entro il termine stabilito, tramite piattaforma Mepa, per un importo complessivo pari a € 3.600,00 IVA esclusa (€ 4.392,00 Iva 22% inclusa);
- ✱ la stessa è stata accettata in quanto è risultata congrua con quanto richiesto dalla scrivente, rispondente alle medesime condizioni del disciplinare della RdO sopra richiamata per il lotto 2;
- ✱ **VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- ✱ **VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- ✱ **RITENUTO** che la prof.ssa Ornella Peri, Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- ✱ **TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- ✱ **VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione



da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- **TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- **DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di arredi scolastici e attrezzature informatiche funzionali alla realizzazione *dei moduli formativi per il progetto denominato "La Mia Scuola" di cui all'Avviso pubblico n. 3/2018 "Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana - Leggo al quadrato<sup>2</sup> terza edizione - Piano d'Azione Obiettivi di Servizio Regione Sicilia Settore Istruzione - DDG N. 1514 del 24 aprile 2018, avente le caratteristiche sopra riportate;*
- **CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a tre mesi;
- **CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature di semplice installazione;
- **TENUTO CONTO** che gli operatori economici affidatari non costituiscono recentemente né affidatari uscenti, né sono stati precedentemente invitati (risultando non affidatari) nel precedente affidamento;
- **TENUTO CONTO** che gli operatori economici sono in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice, ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto agli Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** la documentazione di gara;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z062BD8FF6** ;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € € 29.976,56



(euro ventinovemilanovecentosettantasei/56) IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;  
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della fornitura di arredi scolastici alla ditta *BIGA S.r.l* di Palermo (PA)- P.IVA 00801910829 per un importo contrattuale , comprensivo di quinto d'obbligo, pari a €18.585,6+ € 2385,35 = €20970,95 IVA esclusa (€ 25584,56 IVA 22% inclusa) e tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della *fornitura* di attrezzature informatiche alla ditta *TECHNOFFICE* di Paternò (CT)- P.IVA 04291690875 per un importo complessivo pari a € 3.600,00 IVA esclusa (€ 4.392,00 Iva 22% inclusa) per un importo complessivo dell'affidamento pari ad € 24.570,95 (euro ventiquattromilacinquecentosettanta/95), IVA esclusa, € 29.976,56 (euro ventinovemilanovecentosettantasei/56), IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 29.976,56 (euro ventinovemilanovecentosettantasei/56), IVA inclusa, da imputare sul Progetto  
**P 2/13** Leggo al quadrato2 – Terza Edizione – Titolo Progetto:“ **La mia scuola**” dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare la prof.ssa Ornella Peri quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ornella Peri